

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-884 del 20/02/2018   |
| Oggetto                     | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SOC.AGR. TOMASINI ENZO S.S. per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Castenaso (BO), via XXI Ottobre 1944 n. 16. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-943 del 20/02/2018  |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  |
| Dirigente adottante         | STEFANO STAGNI   |

Questo giorno venti FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SOC.AGR. TOMASINI ENZO S.S. per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Castenaso (BO), via XXI Ottobre 1944 n. 16.

### Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla SOC.AGR. TOMASINI ENZO S.S. (C.F. e P.IVA 03321971206) per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Castenaso (BO), via XXI Ottobre 1944 n. 16, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castenaso}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.

5. Obbliga la SOC.AGR. TOMASINI ENZO S.S. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- La SOC.AGR. TOMASINI ENZO S.S. (C.F. e P.IVA 03321971206) con sede legale in Comune di Castenaso (BO), via XXI Ottobre 1944 n. 16, per l'impianto sito in Comune di Castenaso (BO), via XXI Ottobre 1944 n. 16, ha presentato, nella persona di Enrico Giacometti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 25/07/2016 (Prot. n. 15894) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, con propria nota Prot. n. 16062 del 28/07/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/07/2017 al PGB0/2017/17892 e confluito nella **Pratica SINADOC 22623/2017**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 24/11/2017, PGB0/2017/27388, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, con propria nota Prot. n. 3687 del 19/02/2018

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/02/2018 al PGBO/2018/4125, ha trasmesso parere favorevole del Comune di Castenaso del 19/02/2018 (Prot. n. 3104) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **I** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Castenaso, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 20/02/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
Stefano Stagni<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto SOC.AGR. TOMASINI ENZO S.S.**  
**Comune di Castenaso (BO), via XXI Ottobre 1944 n. 16**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del  
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di Castenaso (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), "scarico di acque reflue domestiche e meteoriche" provenienti dall'attività di Abitazione, Ristorazione e Agriturismo.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi :

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006. originato dai coperti nel macero e in fosso di campagna.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGBO/2017/27388 del 24/11/2017, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/02/2018 al PGBO/2018/4125. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA di cui alla Pratica Sinadoc 22623/2017 (BO).

-----  
Pratica Sinadoc 22623/2017

Documento redatto in data 19/02/2018

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

Riferimento SUAP 15894/2017  
Trasmesso a mezzo PEC

Granarolo Dell'Emilia, 19/02/2018

**ARPAE** Agenzia Regionale per l'Ambiente e  
Energia -Struttura Autorizzazioni e  
Concessioni di Bologna – U.O. AUA

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

OGGETTO: Istanza di **Autorizzazione Unica Ambientale** ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata dalla ditta SOC. AGRICOLA TOMASINI ENZO S.S. con sede in Castenaso Via XXI ottobre 1944 n. 16

**Matrice acqua.**

A seguito dell'inoltro dell'istanza in oggetto, presentata dalla ditta SOC. AGRICOLA TOMASINI ENZO S.S. per lo stabilimento posto in Castenaso Via XXI ottobre 1944 n. 16, in data 25/07/2016 registrata al prot. n. 15894, tendente al rilascio di AUA per matrice acqua – rinnovo di autorizzazione allo scarico,

si trasmette in allegato il nulla-osta con prescrizioni rilasciato dal Comune di Castenaso – Area Tecnica prot. 3104 del 19/02/2018, acquisito in data odierna al prot. 3683.

Cordiali saluti,

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Ilaria Brunelli

*documento firmato digitalmente*



**CITTA' DI CASTENASO**  
*Città Metropolitana di Bologna*

**AREA TECNICA**  
***U.O. Servizi Ambientali***

---

### IL RESPONSABILE dell'AREA TECNICA

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al Suap Terre di Pianura rif. 15894/2017 pervenuto al prot. comunale n. 12998 del 28/07/2017 conseguente al rinnovo con modifica dell'Autorizzazione allo Scarico n. 024/2013, Prot.n. 14954 del 30/08/2013, precedentemente intestata al Sig. Venturi Piero, presentate dal Sig. Tomasini Enzo, titolare della **SOC. AGR. TOMASINI ENZO S.S.** con sede in Castenaso, Via XXI Ottobre 1944 n. 16 proprietaria degli immobili siti in **VIA XXI OTTOBRE 1944 n. 16** a Castenaso (Bo), relative agli scarichi delle acque reflue classificate come “domestiche” provenienti da:

- fabbricato residenziale (abitazione titolare e camere agriturismo) che genera scarichi di bagni e cucine, con recapito nel fosso di campagna esistente a ovest, mediante impianto dotato di fossa imhoff + impianto a fanghi attivi, dimensionato per 12 A.E. previo passaggio in pozzetto degrassatore;
- fabbricato per attività agrituristica (ristorazione e camere agriturismo) e accessorio agricolo che generano scarichi di cucine e bagni, con recapito nel medesimo fosso di campagna esistente a ovest, mediante impianto dotato di fossa imhoff + impianto a fanghi attivi, dimensionato per 43 A.E. previo passaggio in pozzetto degrassatore;

Considerato che trattasi di scarico di acque reflue classificate come “domestiche”, sulla base delle definizioni di cui all’Art. 74, co 1, lettera g) del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ubicato in zona sprovvista di pubblica fognatura, generato dai fabbricati a destinazione residenziale/agrituristica di Via XXI Ottobre 1944 n. 16;

Considerata l’idonea separazione delle reti che vede le acque meteoriche di dilavamento dei coperti confluire nel macero a sud per il primo edificio e nel fosso di campagna esistente a nord per il secondo edificio;

Visto il D. Lgs. n. 152/06;

Vista la Delibera del Ministero dei Lavori Pubblici 04.02.77;

Vista la D. G. R. n. 1053 del 09.06.03;

Vista la D. G. R. n. 2230 del 10.11.03;

Vista la Aut.ne allo Scarico n. 16/2013 Prot. 13944 del 05/08/2013;

Alla luce di quanto evidenziato, NULLA OSTA al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale al Sig. Tomasini Enzo, titolare della **SOC. AGR. TOMASINI ENZO S.S.** con sede in Castenaso, Via XXI Ottobre 1944 n. 16 proprietaria degli immobili siti in **VIA XXI OTTOBRE 1944 n. 16**, e **lo AUTORIZZA**, fatti salvi i diritti di terzi e a norma della D.G.R. n. 1053/2003, a recapitare le acque reflue domestiche per:

- fabbricato residenziale (abitazione titolare e camere agriturismo) che genera scarichi di bagni e cucine, con recapito nel fosso di campagna esistente a ovest, mediante impianto dotato di fossa imhoff + impianto a fanghi attivi, dimensionato per 12 A.E. previo passaggio in pozzetto degrassatore;
- fabbricato per attività agrituristica (ristorazione e camere agriturismo) e



accessorio agricolo che generano scarichi di cucine e bagni, con recapito nel medesimo fosso di campagna esistente a ovest, mediante impianto dotato di fossa imhoff + impianto a fanghi attivi, dimensionato per 43 A.E. previo passaggio in pozzetto degrassatore.

Il presente atto è condizionato al rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

- Il refluo in uscita dal sistema di trattamento dei reflui domestici deve confluire in idoneo pozzetto di campionamento prima dell'immissione nel corpo idrico recettore dotato di un salto di circa 30 cms. tra entrata ed uscita);
- Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente ai reflui ed ai corpi recettori sopra indicati, l'effettuazione di scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori è soggetta a separata Autorizzazione;
- Dovrà essere richiesta una nuova Autorizzazione Unica Ambientale qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamenti e/o ristrutturazioni che prevedano modifiche della rete fognaria o variazioni del numero di Abitanti Equivalenti serviti;
- Dovrà essere data notifica al Comune e ad ARPAE-SAC di ogni ulteriore variazione concernente la titolarità dello scarico.
- Per quanto non espressamente riportato nel presente nulla osta si faccia riferimento a quanto evidenziato da ARPAE nel parere Sinadoc 22623/2017 pervenuto al prot. comunale n. 19814 del 27/11/2017.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

*(Ing. Fabrizio Ruscelloni)*

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.e ii.)*

Spettabile **ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni**  
**(SAC) di Bologna**  
Via San Felice n. 25 – 40122 Bologna-  
**PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)**  
**c.a. Luca PIANA**

Spettabile **SUAP Terre di Pianura**  
**Unione dei Comuni**  
Via San Donato 199 – 40057 Granarolo dell'Emilia  
**PEC: [suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)**  
**c.a. Geom. Ilaria Brunelli**

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013) relativa alla matrice scarichi  
Ditta **Società Agricola Tomasini Enzo S.S.**- Via XXI Ottobre 1944 n.16 in Comune di **Castenaso**.

Con riferimento all'oggetto, presa visione della documentazione acquisita dall'Ufficio scrivente in data 24/11/2017 si comunica quanto segue.

Il progetto è relativo allo scarico in acque superficiali delle acque derivanti dai servizi igienici e dall'attività di ristorazione ed agriturismo.

Lo scarico derivante dall'insediamento è classificabile di tipo "domestico", secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006.

Recapito dello scarico è costituito da un fosso interpodereale di campagna.

L'azienda agricola, già in possesso di Autorizzazione allo scarico, formula domanda di Autorizzazione unica Ambientale comprendente una nuova soluzione di trattamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche e derivante dall'attività agrituristica, in virtù del progetto di ristrutturazione dei fabbricati in oggetto. Con il progetto di eliminare la fitodepurazione esistente di inserire due depuratori a fanghi attivi, si avrà la seguente nuova situazione.

**SCARICO 1** – derivante dalla "Villa padronale" (appartamenti agriturismo /appartamento IAP).

La linea fognaria in progetto raccoglierà le acque di scarico dei bagni e della cucine, verrà inserito quindi un degrassatore per il trattamento delle acque saponate e una fossa imhoff per il trattamento delle acque nere. Successivamente sarà inserito un depuratore a fanghi attivi per il trattamento finale dello scarico per poi proseguire verso il fosso podereale di proprietà.

Il tutto dimensionato per 12 A.E in base al numero di camere da letto presenti.

**SCARICO 2** - derivante dalla zona ristorazione (in progetto) e appartamenti agriturismo esistenti:

La linea fognaria esistente, per gli appartamenti dell'agriturismo, raccoglie le acque di scarico dei bagni e della cucine nel degrassatore e le acque nere nella fossa imhoff. Successivamente la tubazione passa attraverso la pompa di sollevamento, che in seguito sarà intercettata dall'inserimento di un depuratore a fanghi attivi e verrà eliminata la fitodepurazione esistente. Vi scarica anche un bagno all'interno del servizio agricolo nell'area cortiliva.

Il progetto prevede l'inserimento di una nuova linea di scarico per la zona ristorazione;

le acque di scarico dei bagni e della cucina saranno convogliate rispettivamente in una imhoff e in un degrassatore dimensionati per 26 AE calcolati per una capienza di 72 ospiti più n° 4 dipendenti.

Avremo, per questo scarico quindi un totale di n. 2 degrassatori e n. 2 fosse Imhoff a monte del depuratore a fanghi attivi dimensionato per 43 AE .

Le acque bianche giungono al recettore attraverso rete separata.

Lo scrivente Distretto esprime per quanto di competenza **nulla osta** alla domanda in oggetto, vincolata alle seguenti prescrizioni:

- ❖ Le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato oppure in zona dove non possa arrecare fastidi;
- ❖ si ricorda alla proprietà una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalle fosse Imhoff, dai degrassatori e dal comparto sedimentazione dei due depuratori che dovrà essere eseguita con cadenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- ❖ la proprietà dovrà farsi carico di coordinare i periodici controlli agli impianti di depurazione (comprese stazioni di pompaggio ed aerazione), ad opera di personale specializzato, il quale dovrà avere a disposizione il manuale tecnico contenente l'elenco delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- ❖ il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- ❖ i pozzetti d'ispezione e prelievo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo nonché tenuti in sufficiente stato di pulizia;
- ❖ il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;
- ❖ qualsiasi variazione quali-quantitativa dello scarico come ad esempio un aumento del numero di abitanti equivalenti, dovrà essere comunicata alla scrivente Agenzia al fine di verificare l'eventuale necessità di aumentare il dimensionamento delle fosse Imhoff, dei degrassatori e dei depuratori.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dal p.a. Carlo Baldisserri al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO  
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**